



Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Delegati del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione tenuta in Roma il 20 aprile 2017

Il giorno 20 aprile 2017 alle ore 11:45, in prima convocazione, presso l'Hotel Le Meridien Visconti Rome, sito in Roma via Federico Cesi 37, si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Comunicazione del Presidente*
2. *Approvazione del Bilancio di Esercizio relativo al periodo 1/11/2016 - 31/12/2016*
3. *Elezione di un supplente per eventuali sostituzioni di consiglieri in rappresentanza delle Imprese*

Constatato che, direttamente o tramite delega, risultano presenti 32 Delegati per complessivi 48 voti, l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Cda) del Fondo Pensione Agenti, Francesco Libutti che dichiara aperta la seduta alla quale partecipano anche i componenti del Cda Stella Aiello (vice Presidente), Franco Ellena, Guido Ferrara, Massimo Nicoletti e Roberto Pisano ed i componenti del Collegio dei sindaci: Roberto Munno (Presidente), Silvia Carofalo, Omero Martella e Federico Capatti.

E' presente alla riunione anche il direttore generale del Fondo, Sandro Bianchini, che assume il ruolo di segretario, così come previsto dall'art. 15, comma V, dello Statuto.

1. Comunicazione del Presidente

Il Presidente comunica che - come previsto dallo Statuto - a seguito dell'elezione nel Cda del Fondo sono cessati dall'incarico di Delegato tre componenti dell'Assemblea (Francesco Libutti e Roberto Pisano in rappresentanza degli iscritti contribuenti e Guido Ferrara in rappresentanza dei pensionati).

Agli stessi sono quindi subentrati i successivi nell'ordine della lista di appartenenza (Luca Bernardini e Michelangelo Negro in rappresentanza degli iscritti contribuenti e Cellura Vincenzo in rappresentanza dei pensionati). I delegati risultano in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dallo Statuto. Il Presidente augura il benvenuto ai nuovi componenti dell'Assemblea.

2. Approvazione del Bilancio di Esercizio relativo al periodo 1/11/2016 - 31/12/2016

Il Presidente comunica che la Covip sta esaminando il Bilancio dell'Amministrazione straordinaria per il periodo 1/1/2015 - 31/10/2016.

L'attuale Cda ha predisposto il Bilancio limitatamente al periodo 1/11/2016 - 31/12/2016, e nei termini previsti dallo Statuto lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea

Il Presidente ricorda che i prospetti di Bilancio e le relazioni del Cda e del Collegio dei Sindaci sono stati depositate presso la sede del Fondo nei 15 giorni antecedenti la data di svolgimento della presente Assemblea affinché i componenti dell'Assemblea stessa e gli aderenti ne potessero prendere visione e che la direzione del Fondo ha comunque provveduto ad inviare una copia della documentazione a tutti i componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea all'unanimità decide di esonerare il Presidente del Cda ed il Presidente del Collegio dei sindaci dalla lettura delle rispettive relazioni.

Il Presidente dà quindi inizio al dibattito.

Il delegato Negro ringrazia innanzitutto il direttore, i funzionari e i dipendenti del fondo per lo spirito di servizio dimostrato durante il commissariamento e durante la difficile fase di

attuazione del Piano di riequilibrio e si complimenta con il Cda e con il Collegio dei sindaci per le precise ed esaurienti relazioni presentate in accompagnamento al Bilancio di esercizio per il periodo 1/11/2016-31/12/2016. Ritiene altresì di dover stigmatizzare il ritardo della Covip nell'approvare il Bilancio presentato dall'Amministrazione straordinaria.

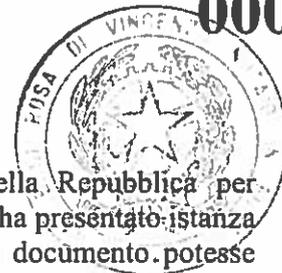
Egli prende atto con soddisfazione che gli Organi del Fondo hanno in programma di avviare un'analisi sull'attività del Fondo e della società controllata Agenim e chiede che l'Assemblea venga informata dei risultati. Ritiene peraltro che tale esame debba tenere conto della peculiarità del Fondo che gestisce direttamente tutte le fasi di produzione e dei risultati finanziari fino ad ora ottenuti che si sono sempre attestati sopra il benchmark di riferimento, cosa che non sempre succede ai gestori professionali. A suo parere non sempre i modelli di gestione adatti ai grandi patrimoni sono adattabili a realtà più piccole. Nell'Agenim, ad esempio, considerando la deludente esperienza avuta affidando l'attività più strettamente operativa ad un gestore terzo, basterebbe mettere a reddito tutti gli immobili e una politica di gestione delle spese in economia per contribuire efficacemente alla tenuta del portafoglio di garanzia in cui è allocato il patrimonio immobiliare. Si rallegra inoltre per la notizia che il 98% degli aderenti ha già versato il contributo per il 2017 e per l'avanzo di gestione del Bilancio tecnico anche con la copertura completa delle attività supplementari. L'avanzo tecnico conferma a suo parere che i provvedimenti contenuti nel Piano di riequilibrio sono troppo severi, ritiene pertanto che sia doveroso intervenire per mitigare l'effetto degli abbattimenti sulle pensioni presenti e future, redistribuendo l'avanzo. Chiede quindi al Cda di impostare un piano di aumento delle prestazioni. La parte agenti è pronta ad accogliere proposte di aumento della contribuzione sempre che tale aumento riguardi anche la quota a carico delle compagnie che finora non hanno contribuito al risanamento del Fondo.

Il Presidente, anche a nome del Cda, si unisce ai ringraziamenti alla struttura operativa del Fondo. Riguardo all'approvazione da parte della Covip del Bilancio presentato dall'Amministrazione straordinaria, non conosce i tempi della procedura di approvazione ma ritiene che possa avvenire nei prossimi giorni. In merito all'analisi sull'attività del Fondo e dell'Agenim segnala che il Cda la ritiene necessaria per fornire agli aderenti un documento che certifichi il buon funzionamento dell'ente. Ritiene personalmente che non ci siano criticità nella gestione corrente anche perché nulla di particolarmente rilevante è emerso nei 17 mesi di Amministrazione straordinaria, ma considera un'attività dovuta la scelta del Cda di far effettuare una *due diligence* ad una società tra le più importanti a livello internazionale. L'esame servirà per garantire a tutti gli aderenti, nella massima trasparenza, una certificazione sulla buona gestione del Fondo e della società controllata ed a segnalare eventuali margini di miglioramento.

Il Presidente sottolinea inoltre come i tagli operati con il Piano di riequilibrio siano stati pesanti per la categoria e che forse potevano essere distribuiti nel tempo e quindi attenuati ma ritiene che oggi sia più utile evidenziare che il Fondo gode di ottima salute ed invita i colleghi che non lo hanno ancora fatto ad iscriversi anche perché i dati smentiscono le pessimistiche previsioni negative sullo stato di salute del Fondo, tenuto conto che la quasi totalità degli iscritti ha confermato l'iscrizione anche per l'anno in corso. Il Presidente conclude il proprio intervento ricordando che il Fondo è un bene di tutti e che va salvaguardato soprattutto ora che è pienamente risanato.

Il delegato Laera sottolinea che, anche per i motivi fino ad ora espressi, emerge la necessità di concludere la fase del commissariamento con l'acquisizione della relazione del Commissario sull'Agenim che non è in mano di tutti. Ritiene che questo sia un elemento imprescindibile per fare una valutazione compiuta sul futuro del Fondo.

Il Presidente ricorda che la relazione è stata predisposta ad uso interno per gli organi dell'Agenim s.r.l.. E' stata divulgata soltanto perché alcuni organi di stampa ne hanno citato degli stralci e si chiede come è stato possibile che ne siano venuti in possesso. Ricorda altresì



che è stata consegnata dal Commissario straordinario alla Procura della Repubblica per verificare l'esistenza di eventuali profili penalmente rilevanti e che il P.M. ha presentato istanza di archiviazione. Il Cda si è posto la questione se la pubblicazione del documento potesse rientrare negli interessi degli aderenti o se, al contrario, fosse utile solo a chi volesse gettare discredito sull'istituzione, tenuto conto che nei fatti descritti non sono stati individuati elementi penalmente rilevanti. Diverso sarebbe stato nel caso fossero emessi comportamenti non corretti da parte soprattutto di ex consiglieri o sindaci. Il Cda dopo aver acquisito pareri legali i quali hanno confermato che non esiste nessun obbligo di pubblicazione del documento ha deciso di non diffonderlo ma ha anche costituito una commissione interna per controllare tutti i punti portati in evidenza dalla relazione. Al netto di qualche rimborso apparentemente non dovuto di poche migliaia di euro in un periodo di osservazione di 15 anni, rimborso che verrà richiesto agli interessati, non è emerso nulla di rilevante. Il Presidente conclude il proprio intervento formulando la speranza che le spiegazioni fornite possano chiudere definitivamente le discussioni sull'argomento.

Il delegato Salvatore Galfo si chiede perché non pubblicare il documento visto che non contiene elementi di particolare gravità e concorda con il delegato Negro sulla opportunità di utilizzare l'avanzo tecnico per rivedere l'importo delle pensioni, anche per mandare un messaggio positivo ai potenziali nuovi iscritti.

Il Presidente ribadisce che la scelta di non divulgare il documento è stata assunta nell'esclusivo interesse di tutti i colleghi, iscritti o meno ad organizzazioni sindacali. Per quanto riguarda la possibilità di intervenire sull'importo delle prestazioni utilizzando l'avanzo tecnico ritiene che ciò non sia possibile ed opportuno, almeno nell'immediato. Dopo aver ricordato che i tagli si sono resi necessari per riportare il Fondo in equilibrio, segnala che il Cda ha la responsabilità di mantenere nel tempo tale equilibrio e che eventuali decisioni su possibili aumenti delle prestazioni non possano essere presi pochi mesi dopo i provvedimenti assunti dalla Covip. Assicura peraltro che il Cda monitorerà con particolare attenzione la situazione tecnico-attuariale e ritiene che la valutazione sulla possibilità di incrementare le prestazioni sia da rimandare alla fine del mandato triennale dell'attuale Cda.

Il delegato Modestini chiede a quale titolo si può richiedere la pubblicazione di un documento, peraltro già conosciuto da ampia parte degli organi di stampa, che contiene affermazioni calunniose ed insinuazioni prive di fondamento che gettano solo discredito nei confronti della sua persona e del Fondo. Rivendica la propria onorabilità e la correttezza delle proprie azioni, circostanza confermata anche dalla richiesta di archiviazione dell'esposto presentato dal Commissario straordinario alla Procura della Repubblica e ricorda di aver querelato per diffamazioni chi ha usato il documento per divulgare insinuazioni, per lo più senza possibilità di contraddittorio.

Il delegato Picaro ritiene che sulla vicenda riguardante il documento sull'attività dell'Agenim il Presidente ed il Cda si siano espressi coerentemente con il proprio mandato. Fermo restando che tutte le scelte hanno una dignità - compresa quella di pubblicare il documento e quella di difendere la propria onorabilità - il Cda ha preso una decisione nell'interesse collettivo, e ciò è prioritario rispetto a tutto il resto, e se ne deve prendere atto. Invita pertanto l'Assemblea a chiudere la polemica sull'argomento. Invita inoltre il Cda a monitorare con prudenza e attenzione l'andamento del Fondo anno per anno tenendo conto che il Bilancio attuariale riguarda una prospettiva pluriennale. Invita pertanto l'Assemblea ad accogliere il messaggio di prudenza formulato dal Presidente.

Il Presidente ringrazia il delegato Picaro per l'intervento e assicura che il Cda sta lavorando nell'esclusivo interesse del Fondo. La redistribuzione di eventuali avanzi di bilancio ci sarà quando se ne verificheranno le condizioni e se l'Autorità di vigilanza lo permetterà.

Il delegato Galli reputa che la discussione sul documento non possa considerarsi definita. Ritiene infatti che tale documento debba essere portato a conoscenza almeno dei componenti

dell'Assemblea dei delegati in quanto ritiene che soprattutto tale Organo debba valutarne i contenuti, indipendentemente dalle scelte del Cda. Ribadendo che non ne conosce il contenuto sostiene che l'interesse degli agenti si faccia anche operando con la massima trasparenza, fornendo ai colleghi che hanno eletto i delegati, indipendente dalla sigla che rappresentano, la possibilità di formarsi un'opinione.

Il Presidente segnala che la scelta del Cda deriva anche dal fatto che il documento si riferisce all'attività svolta dalla società controllata Agenim srl e non riguarda direttamente il Fondo. Se si fosse riferito all'attività del Fondo forse il Cda avrebbe fatte scelte diverse. Si è ritenuto che le valutazioni e i principi che hanno portato a stabilire che il documento non dovesse essere divulgato valessero per tutti, compresi i componenti dell'Assemblea dei delegati.

Il delegato Cellura, rappresentante dei pensionati, ritiene che la vicenda sul documento Agenim debba ritenersi chiusa, considerata anche la richiesta di archiviazione della Procura della Repubblica. Ricorda che come pensionato ha avuto un abbattimento della pensione del 50% ma concorda con il collega Picaro sulla necessità di monitorare attentamente la situazione prima di assumere eventuali iniziative. Segnala soltanto che gli ultimi dati sulla speranza di vita sono in controtendenza rispetto al passato e chiede che anche questo dato venga tenuto in considerazione.

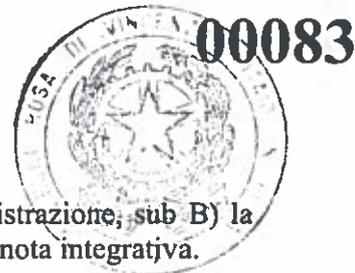
Il delegato Compagnin, rappresentante dei pensionati, sottolinea che l'adesione per l'anno in corso del 98% degli iscritti al Fondo al 31/12/2016 conferma la fiducia di tutti gli iscritti indipendentemente dalla sigla sindacale di appartenenza. Concorda altresì sulla decisione del Cda di non divulgare il documento sull'attività dell'Agenim sia perché ritiene che lo stesso potrebbe essere male interpretato e spingere ad eventuali defezioni, sia perché è convinto che nel documento non ci sia niente che possa aver messo in difficoltà il Fondo.

Il delegato Mortarotti chiede chiarimenti sulla scelta del Cda di prevedere l'introduzione, rispetto alle soluzioni fino ad oggi proposte, di una specifica *asset class* di titoli *High Yield*.

Il Presidente, allo scopo di fornire un'informazione più completa possibile, invita a rispondere il funzionario responsabile del settore contabilità-finanza-attuariale Marco Guglielmi il quale ricorda innanzitutto che il patrimonio del Fondo è diviso in due portafogli distinti che hanno obiettivi diversi. Il primo definito portafoglio "di garanzia" ha il compito di generare reddito anno per anno e garantire anche attraverso i rimborsi dei titoli obbligazionari a scadenza, il pagamento delle prestazioni pensionistiche dei successivi trenta anni. E' pari a circa il 70% del patrimonio complessivo ed è costituito quasi esclusivamente da titoli di Stato Italiani (la parte residua è investita nel patrimonio immobiliare e in partecipazioni in fondi di *private equity*). Il restante 30% del patrimonio è invece attribuito ad un portafoglio definito "di mercato", composto prevalentemente da titoli azionari, che ha il compito di generare un extra rendimento nel lungo periodo in quanto è posto a copertura delle passività del Fondo a partire dal 31 anno successivo. Rispondendo più direttamente alla domanda formulata dal delegato, il funzionario del Fondo segnala che è prevista annualmente una revisione delle scelte per l'allocazione delle risorse del portafoglio di mercato e che, a seguito di tale revisione, per quest'anno si è deciso di introdurre l'*asset class* di titoli *High Yield*. Si tratta di titoli azionari emessi da aziende con rating più basso della media di mercato ma che hanno alto rendimento cedolare. La scelta è stata assunta in quanto si è ritenuto che in questa fase del ciclo economico tali titoli possano generare uno *spread* di rendimento ritenuto più idoneo per raggiungere il *target* del Fondo.

Terminato l'intervento di Guglielmi il Presidente, preso atto che non ci sono altre domande da parte dei delegati, propone all'Assemblea di approvare, ai sensi dell'art. 14, I comma, lett. a), dello Statuto, il Bilancio d'esercizio, tenuto altresì conto del parere favorevole del Collegio dei Sindaci.

L'ASSEMBLEA, avuto anche presente il parere espresso dal Collegio dei Sindaci, APPROVA il Bilancio relativo al periodo 1/11/2016-31/12/2016 a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei delegati Galli, Giustiniani e Laera e nessun voto contrario.



Si allega al presente verbale sub A) la relazione del Consiglio di Amministrazione, sub B) la relazione del Collegio sindacale, sub C) Il Bilancio di esercizio con relativa nota integrativa.

3. Elezione di un consigliere supplente in rappresentanza delle Imprese

Il Presidente ricorda che a seguito delle dimissioni del consigliere rappresentante delle Imprese Tommaso Montelli è entrato a far parte dell'attuale Cda Massimo Nicoletti indicato dall'Assemblea quale supplente.

E' quindi necessario procedere alla nomina di un supplente in rappresentanza delle Imprese per eventuali ulteriori sostituzioni. Invita quindi i Delegati rappresentanti delle Imprese a proporre le candidature compilando l'apposito modulo previsto dal Regolamento elettorale.

Risulta presentata una sola candidatura: Vincenzo Rega.

Il nominativo del candidato viene trascritto nelle apposite schede di presentazione previste dal Regolamento elettorale. Per le operazioni previste dal Regolamento elettorale viene quindi nominato scrutatore il delegato rappresentante degli iscritti Andrea Lucarelli. Le schede di votazione vengono poi siglate congiuntamente dal Direttore generale e dallo scrutatore.

Verificate le presenze, le schede di votazione vengono quindi distribuite ai presenti anche in funzione delle deleghe loro rilasciate.

I Delegati esprimono le proprie preferenze ed inseriscono le schede in un'urna.

Si procede quindi allo spoglio delle schede. Lo spoglio delle schede dà luogo al seguente risultato:

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Rappresentanti delle Imprese (ciascun Delegato ha diritto a tre voti)

Componenti supplenti:

Vincenzo Rega, 24 (ventiquattro) preferenze

Viene pertanto proclamato eletto componente supplente dei rappresentanti delle Imprese nel Consiglio di amministrazione, Vincenzo Rega.

Null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

ALLEGATO A)**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Gli Organi dell'Amministrazione straordinaria - come previsto dall'art. 75, comma 2, del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - hanno redatto il Bilancio per il periodo 1/1/2015 – 31/10/2016 e lo hanno trasmesso alla Covip per la relativa approvazione.

Presentiamo quindi alla vostra attenzione il Bilancio del Fondo Pensione Agenti di Assicurazione relativo all'esercizio 2016, limitatamente al periodo 1/11/2016 - 31/12/2016.

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea dei Delegati, riunitasi il 19/10/2016 in seduta ordinaria, ha proceduto al rinnovo degli Organi collegiali del Fondo eleggendo i componenti del Consiglio di amministrazione (CdA) e del Collegio sindacale, con elezioni separate per i rappresentanti degli iscritti ed i rappresentanti delle imprese.

In data 3/11/2016 il Commissario straordinario ha provveduto a riconsegnare il Fondo agli Organi ricostituiti. In tale sede ha consegnato al CdA tutta la documentazione inerente all'attività svolta nel periodo di Amministrazione straordinaria.

Il CdA ha così iniziato la nuova gestione ordinaria del Fondo ed ha innanzitutto provveduto a nominare il proprio Presidente e Vice Presidente: il primo eletto tra i rappresentanti degli iscritti e il secondo tra i componenti in rappresentanza delle imprese, così come prescrive lo Statuto.

A seguito della ricostituzione del CdA e del Collegio sindacale si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità in capo a ciascun componente degli Organi suddetti. Tale verifica si è svolta in ottemperanza alle norme recate dal D.M. 79/2007 che ha, in parte, sostituito il previgente DM 211/1997.

E' stata altresì ricostituita la Commissione Investimenti - composta dal Presidente, dal Vice Presidente dal Responsabile dell'Area finanza e dal consulente finanziario - che si occuperà della gestione del patrimonio del Fondo.

Il CdA ha provveduto a nominare un proprio rappresentante per la partecipazione all'Assemblea convocata dalla società controllata AGENIM S.r.l. per la nomina dei nuovi consiglieri e sindaci indicando quali componenti del CdA gli stessi componenti del CdA del Fondo. Quali componenti del Collegio sindacale ha indicato tre dei quattro sindaci del Fondo.

Il CdA, al fine di approfondire le questioni trattate dal Commissario straordinario nella relazione predisposta con riferimento all'attività svolta dall'AGENIM S.r.l. fin dalla sua costituzione e trasmessa dallo stesso alla procura della Repubblica di Roma per le opportune valutazioni, ha acquisito alcuni pareri legali volti a verificare l'esistenza di eventuali profili penali nei fatti descritti. Sull'esito delle verifiche effettuate si dà conto nel successivo capitolo riguardante i fatti del 2017.

In continuità con la scelta dell'Amministrazione straordinaria di affidare ad una società specializzata alcune procedure concordate per la stesura del Bilancio 1/1/2015-31/10/2016, il CdA ha confermato lo stesso incarico per il Bilancio degli ultimi due mesi del 2016.

Con lettera del 21/12/2016 la Covip, *"tenuto conto della recente conclusione della procedura di amministrazione straordinaria e del conseguente delicato compito dei nuovi organi, volto senz'altro a preservare l'equilibrio tecnico-attuariale della forma pensionistica in continuità con gli interventi effettuati dagli organi della citata procedura"*, ha convocato per il 24/1/2017 il CdA ed il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 19, comma 4, lett. a), del DLgs. 252/2005. Nella stessa lettera l'Autorità di vigilanza anticipava che in occasione del predetto incontro si sarebbe affrontata anche la problematica legata alla presenza della situazione impeditiva di cui all'art. 4 comma 1 lettera a) in capo ad un consigliere del nuovo CdA. La predetta disposizione considera situazione impeditiva all'assunzione di un nuovo incarico aver svolto attività di amministratore nel CdA per il quale è stato disposto lo scioglimento. Il nuovo CdA, peraltro, aveva già valutato - ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. 79/07 - l'estraneità del consigliere ai fatti che avevano determinato la crisi del Fondo, ritenendo quindi non operante il citato impedimento. Nelle more di un ulteriore approfondimento, la Covip dichiarava il consigliere sospeso dalle funzioni. Della riunione si dà conto nel successivo capitolo riguardante i fatti del 2017.

Nel corso degli ultimi due mesi dell'anno il CdA ha iniziato un'attività di analisi e di revisione complessiva del Fondo, sia con riferimento alla struttura ed all'organizzazione amministrativa (con l'intento di efficientare le risorse umane e finanziarie) sia con riferimento alla individuazione del migliore modello di *governance* che consenta di garantire trasparenza, correttezza e controllo.

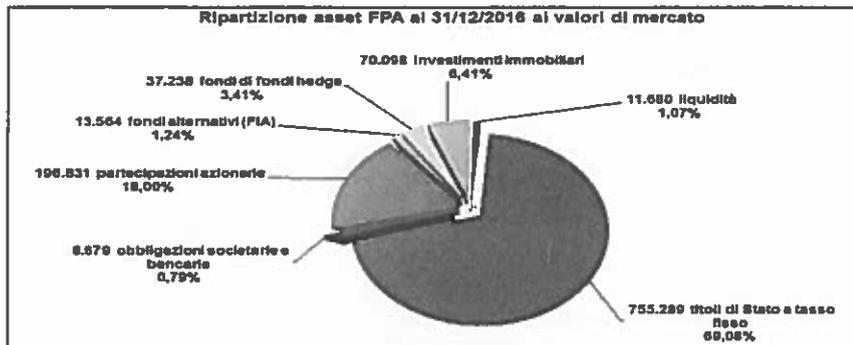
LA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO PENSIONE NEL PERIODO 1/11/2016 – 31/12/2016

Nel corso degli ultimi due mesi dell'anno la gestione finanziaria del Fondo si è limitata all'ordinaria amministrazione poiché il CdA, appena insediato, ha rinviato al 2017 l'analisi degli aspetti strategici. Si rimanda al capitolo successivo, riguardante i fatti del 2017, per ulteriori informazioni in merito.

Si ricorda che la politica d'investimento del Fondo prevede la ripartizione del patrimonio in due portafogli: Portafoglio di Garanzia e Portafoglio di Mercato. Considerando il Patrimonio in aggregato come somma dei due portafogli, la composizione è quella che risulta dal grafico seguente nel quale sono riportati i valori al 31/12/2016 delle singole *asset class* espressi in migliaia di euro ed in percentuale sul portafoglio totale, ed è sostanzialmente invariata rispetto a quella al 31.10.2016 cui si riferisce il bilancio di chiusura dell'amministrazione straordinaria.



00085



Il portafoglio del Fondo Pensione Agenti risulta in linea con i limiti quantitativi previsti dal D.M. 166/2014 recante le norme sui criteri e limiti d'investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

* * *

Come è noto il Fondo opera sul mercato immobiliare tramite la società controllata AGENIM S.r.l..

Gli asset dell'AGENIM S.r.l. al 31 dicembre 2016 sono stati complessivamente valutati, ai valori di carico, 50,5 milioni di euro. L'87,715% è allocato alla Gestione Ordinaria ed il 12,281% è allocato alla Gestione Integrativa, corrispondenti ad un complessivo 99,996% di proprietà del Fondo. La quota residua, pari allo 0,004% è equamente divisa tra gli altri due soci ANIA e SNA.

Si riporta di seguito una sintesi del progetto di Bilancio 2016 della società AGENIM S.r.l..

CONTO ECONOMICO 2016	(Importi espressi in euro)
Valore della Produzione	3.558.059
Costi diretti della produzione	- 670.832
Ammortamenti	- 992.235
Svalutazione di immobili	- 304.495
Svalutazione di crediti	0
Oneri diversi di gestione e IMU	- 1.187.177
Risultato netto della gestione finanziaria	- 672.756
Imposte IRES e IRAP	- 196.978
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 466.414

STATO PATRIMONIALE 2016	(Importi espressi in euro)
ATTIVO	
Totale immobilizzazioni nette	82.007.151
Crediti netti dell'attivo circolante	1.252.551
Liquidità	1.269.389
Ratei e risconti attivi	59.556
TOTALE ATTIVO	84.588.647
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	
Patrimonio netto	67.153.008
Debiti verso socio FPA	15.000.000
Debiti verso altri	1.525.155
Fondi per rischi e oneri	676.786
Ratei e risconti passivi	233.698
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	84.588.647

Pur non avendo rinvenuto particolari criticità nella gestione amministrativa della società il CdA dell'AGENIM S.r.l. ha posto in essere un'attività complessiva di analisi e revisione della struttura e dei processi organizzativi della società stessa. In un'ottica di razionalizzazione e risparmio ha deciso di trasferire l'attuale sede della società in un immobile più piccolo, sempre di proprietà dell'AGENIM S.r.l., in modo da locare l'attuale sede aumentando il saldo attivo della società.

* * *

Nel complesso, il bilancio civilistico del Fondo (che - com'è noto - esprime il rendimento delle attività tenendo conto della valorizzazione del patrimonio al costo storico) ha registrato, nel periodo 1/11/2016 - 31/12/2016, un rendimento lordo dell'1,09% per la Gestione Ordinaria (corrispondente ad un rendimento netto pari all'1,06%) e dello 0,84% per la Gestione Integrativa (corrispondente ad un rendimento netto pari allo 0,78%)

Nella tabella che segue sono esposti i rendimenti netti degli ultimi 5 anni.

Anno di riferimento	RENDIMENTO NETTO		
	Gestione Ordinaria	Gestione Integrativa	Media delle gestioni
2016	3,93%	4,29%	4,08%
2015	10,78%	10,20%	10,62%
2014	4,78%	4,11%	4,60%
2013	4,69%	4,07%	4,52%
2012	4,12%	3,45%	3,93%

BILANCIO TECNICO AL 31/12/2016

Il Bilancio Tecnico al 31/12/2016 ha confermato il ristabilito equilibrio patrimoniale.

Di seguito si evidenzia il confronto tra l'attivo patrimoniale e le passività del Fondo al 31/12/2016:

Gestione Ordinaria (importi in migliaia di euro)	
a	Attivo patrimoniale € 669.163
b	Riserve tecniche € 603.983
c	Attività supplementari € 24.159
SALDO (a - b - c) € 41.021	

Gestione Integrativa (importi in migliaia di euro)	
a	Attivo patrimoniale € 242.076
b	Riserve tecniche € 211.876
c	Attività supplementari € 8.475
SALDO (a - b - c) € 21.725	

TOTALE FONDO (importi in migliaia di euro)	
a	Attivo patrimoniale € 911.239
b	Riserve tecniche € 815.858
c	Attività supplementari € 32.634
SALDO (a - b - c) € 62.746	

Alla data del 31/12/2016 il Fondo Pensione - al netto dell'accantonamento delle attività supplementari previste dall'art. 5, DM n. 259/2012 in aggiunta alla copertura integrale delle riserve tecniche (pari al 4% delle riserve stesse) - evidenzia nel suo complesso un avanzo patrimoniale di 62,746 mln di euro.

L'avanzo deriva principalmente dai rendimenti finanziari del 2015 (vedi tabella a pag. 5) che sono risultati largamente superiori al tasso di interesse annuo del 3,5% utilizzato nelle valutazioni tecnico attuariali del Piano di riequilibrio e che hanno determinato un accrescimento dell'Attivo patrimoniale, e dalla diminuzione delle Riserve tecniche.

Le Riserve Tecniche sono diminuite per effetto dell'aggiornamento dell'ipotesi relativa all'adeguamento del contributo all'inflazione annua (per la sola Gestione Ordinaria) e dell'eliminazione dell'ipotesi "shock" di trasferimento volontario del 27,5% degli iscritti contribuenti nel primo anno di attuazione del piano di riequilibrio, poiché il 98% degli aderenti al 31/12/2016 ha già confermato l'iscrizione per il 2017, versando il relativo contributo.

ATTIVITA' OPERATIVA E GESTIONALE

Sito internet

Il sito del Fondo www.fonage.it, contiene tutte le informazioni necessarie per conoscere il funzionamento e le vicende del Fondo attraverso le notizie, la nota informativa aggiornata con le ultime modifiche normative e lo Statuto e Regolamento. Inoltre, permette agli iscritti ed ai pensionati di consultare la propria posizione contributiva e pensionistica.

Da quest'anno i pensionati e coloro che hanno riscattato la posizione contributiva possono scaricare direttamente dal sito il nuovo modello di certificazione dei redditi percepiti.

Il sito può essere utilizzato anche dalle Imprese aderenti per trasmettere direttamente gli elenchi per il rinnovo annuale della contribuzione.

Alla fine dell'anno, risultavano registrati nell'area riservata n. 5.539 iscritti e n. 2.763 pensionati diretti.

Tramite il sito si può comunicare agli uffici del Fondo il proprio indirizzo e-mail. Invitiamo gli iscritti in attività e i pensionati che non lo abbiano ancora fatto a comunicarlo al più presto in quanto l'e-mail è lo strumento più veloce per ricevere le comunicazioni del Fondo.

Iscritti

Nel corso del periodo 1/11/2016 - 31/12/2016 ci sono state 19 nuove adesioni e 212 uscite per cause diverse.

Al 31/12/2016 gli iscritti contribuenti ammontavano a 12.957, di cui 12.861 agenti in attività, 76 proscrittori volontari e 20 pensionati contribuenti. Tra i 12.937 iscritti non pensionati figurano 10.253 maschi e 2.684 femmine.



Pensionati

Al 31/12/2016 le pensioni in pagamento ammontavano complessivamente a 11.089, delle quali 101 istruite e liquidate nel corso del periodo 1/11/2016 - 31/12/2016.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi agli iscritti ed alle pensioni erogate nell'ultimo quinquennio.

ANNO	Iscritti paganti al 31/12	Totale pensioni in essere al 31/12	Vecchiaia	Anticipata	Invalità	Superstiti	Importo medio annuo della pensione
2012	16.124	10.215	7.001	194	182	2.838	€ 5.283,21
2013	15.637	10.329	7.023	209	175	2.922	€ 5.316,48
2014	14.219	10.802	7.375	141	172	3.114	€ 5.390,93
2015	13.203	11.009	7.702	12	160	3.135	€ 4.735,75
2016	12.937	11.089	7.736	16	147	3.190	€ 3.165,65

Contributi per la pensione

Nel 2016 la contribuzione ordinaria annua (composta, come è noto, da un contributo base ed un contributo aggiuntivo di pari importo) ammontava a 2.691,00 euro pro capite, di cui 1.345,50 a carico dell'Impresa e 1.345,50 a carico dell'Agente.

Nel 2017, la contribuzione ordinaria annua è rimasta immutata in quanto non si è manifestato nessun aumento dell'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati elaborato dall'ISTAT, indicato come riferimento per eventuali adeguamenti dall'art. 10, comma 2, del Regolamento.

Alla contribuzione ordinaria annua va aggiunta l'eventuale contribuzione integrativa versata a norma dell'art. 7 - comma IV, lett. c) - dello Statuto, che ammonta nel minimo a 310,00 euro (di cui 155,00 euro a carico dell'Impresa e 155,00 euro a carico dell'Agente) ma può essere aumentata senza limiti, a discrezione e ad esclusivo carico dell'Agente.

Si ricorda che la contribuzione versata al Fondo gode del beneficio fiscale riconosciuto alla previdenza complementare: deducibilità dei contributi versati dal reddito imponibile fino ad un importo complessivo di 5.164,00 euro annui.

Contributi per le spese di gestione

Nel 2016 i contributi per le spese di gestione ammontavano a 120,00 euro pro capite, di cui 60,00 a carico dell'Impresa e 60,00 a carico dell'Agente ed a 12,00 euro all'anno a carico dei pensionati diretti.

Il Consiglio di amministrazione ha stabilito di lasciare invariato l'importo dei contributi anche per il 2017. L'ultimo aumento del contributo per spese di gestione risale al 2011.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nelle tabelle che seguono sono indicati i compensi degli amministratori e dei sindaci relativi al periodo novembre-dicembre 2016. I compensi sono stati deliberati dall'Assemblea dei Delegati del 19/10/2016.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Carica	N.ro	Importo unitario
Presidente	1	€ 10.000
Consiglieri	5	€ 5.000
TOTALI	6	€ 35.000

COLLEGIO SINDACALE		
Carica	N.ro	Importo unitario
Presidente	1	€ 5.000
Sindaci	3	€ 4.166
TOTALI	4	€ 17.498

ANNO 2017. FATTI NUOVI ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'incontro svoltosi presso la Covip il 24/1/2017 gli Organi del Fondo hanno evidenziato che l'attività del Cda sarà principalmente rivolta al monitoraggio ed al controllo dell'equilibrio tecnico-attuariale necessario a mantenere le attuali condizioni di solidità del Fondo. Inoltre, anche se non sono stati fatti rilievi sulla gestione corrente, hanno anticipato all'Autorità di controllo che prevedono di concludere entro l'anno un'approfondita attività di analisi e di revisione complessiva sulla struttura e sulla *governance* del Fondo. Nel corso della riunione è stata affrontata anche la problematica relativa alla situazione impeditiva di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) in capo ad un Consigliere, nel frattempo sospeso dall'incarico, in quanto componente del precedente Consiglio. Il CdA ed il Collegio sindacale hanno spiegato le motivazioni secondo le quali hanno ritenuto non operante la situazione impeditiva in capo al consigliere. In ogni caso hanno segnalato all'Autorità di vigilanza che con grande senso di responsabilità e nell'interesse del Fondo il consigliere stesso ha presentato le proprie dimissioni, accolte dal CdA, ed al suo posto è stato nominato uno dei consiglieri supplenti designati dall'Assemblea dei Delegati.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del patrimonio, con l'inizio del nuovo anno il Cda ha preso in esame il documento sulla politica d'investimento ed ha avviato la fase di revisione rimasta sospesa durante l'amministrazione straordinaria. Come primo passo è stata definita l'allocatione tattica del Portafoglio di Mercato per il 2017 prevedendo l'introduzione, rispetto alle soluzioni fino ad oggi proposte, di una specifica *asset class* di titoli *High Yield*.

Il CdA ha altresì deliberato alcune proposte di modifiche dello Statuto che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei delegati. In particolare ha proposto la modifica:

- degli artt. art. 5, 7 e 28 dello Statuto. Disposizioni in materia di iscrizione: iscrizione con età maggiore 50 anni - eliminazione dell'obbligo di versamento dei contributi relativi ad attività pregressa;
- degli artt. art. 14 e 23 dello Statuto. Attribuzioni Collegio sindacale: previsione della possibilità di attribuire l'attività di revisione legale ad una società esterna;
- degli artt. art. 19 e 24 dello Statuto. Funzionamento Organi: previsione della partecipazione alle riunioni in audio o video conferenza;
- dell'art. 22 dello Statuto. Composizione del Collegio sindacale: possibilità di riduzione del numero dei sindaci da quattro a due;
- dell'art. 13 dello Statuto: Assemblea dei delegati: decadenza dalla carica di componente dell'Assemblea in caso di cessazione della partecipazione al fondo (riscatto/trasferimento).

Riguardo alla relazione del Commissario straordinario sull'attività dell'AGENIM S.r.l. si fa presente che le verifiche effettuate hanno portato all'individuazione di comportamenti probabilmente illeciti perpetrati da un consulente esterno, nei confronti del quale il Fondo ha sporto denuncia-querela e che la Procura della Repubblica di Roma ha avanzato richiesta di archiviazione dell'esposto presentato dal Commissario Straordinario, non rinvenendo nei fatti portati a conoscenza alcun elemento penalmente rilevante.



ALLEGATO B)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Delegati a seguito della definizione dell'Amministrazione straordinaria del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione (di seguito anche "Fondo"). Gli Organi dell'Amministrazione straordinaria hanno redatto il bilancio per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 ottobre 2016 e lo hanno trasmesso alla Covip per la relativa approvazione. Pertanto il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, riguardante il periodo 1° novembre 2016 - 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. . La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione e valutazione esposti nella Nota Integrativa e nell'osservanza delle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), tenendo conto, altresì, della natura di fondo pensione "preesistente".

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, anche in considerazione della natura di Fondo pensione "preesistente".

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai criteri di redazione e valutazione esposti nella Nota Integrativa e nell'osservanza delle disposizioni della COVIP.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara di avere conoscenza in merito al Fondo e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche del Fondo, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- non risulta determinante il confronto con il precedente esercizio; a tale proposito si ricorda che il precedente esercizio riguarda il periodo 1° gennaio 2015 – 31 ottobre 2016 relativo all'Amministrazione Straordinaria e il corrente esercizio 2016 unicamente il periodo 1° novembre 2016 – 31 dicembre 2016.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo novembre – dicembre 2016 e nel corso predetto periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni (tre) sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Inoltre, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli Amministratori e dal Direttore Generale in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo della gestione finanziaria del Fondo; le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, ed ha partecipato, tramite il Presidente del Collegio, alla riunione della Commissione per gli Investimenti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri non hanno evidenziato criticità.

Il Collegio Sindacale dà atto dell'avvenuta esecuzione dell'*impairment test* sui titoli per la verifica dell'esistenza di una perdita durevole di valore rispetto al costo d'acquisto; da tale test e da documentazione e informazioni ricevute dalla direzione generale non è emersa alcuna necessità di svalutazione. Con riferimento all'*impairment test*, il Collegio Sindacale dà atto che nel Fondo pensione il suo esercizio si realizza secondo un processo consolidato e strutturato, coordinato dalla direzione generale, con l'ausilio della funzione finanza e amministrativa e con l'intervento di un esperto esterno indipendente di riconosciuta professionalità.

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti, così come risulta dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, la stessa è stata ispirata alla continuità rispetto al periodo precedente in quanto il Consiglio ha rinviato l'analisi degli aspetti strategici al 2017, essendosi insediato da poco; il patrimonio del Fondo Pensione è stato investito rispettando i limiti massimi di investimento previsti dal D.M.166/2014. La gestione finanziaria del patrimonio, distinta in ordinaria e integrativa, è effettuata direttamente dal Fondo.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Fondo e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio dell'Attuario, ha provveduto alla valutazione annuale del bilancio tecnico del Fondo al fine della verifica dell'equilibrio tecnico; i risultati delle analisi attuariali evidenziano per entrambi le gestioni - ordinaria e integrativa - un avanzo tecnico. Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha fornito le motivazioni che hanno generato il suddetto avanzo tecnico.

Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il preventivo per le spese di gestione per l'esercizio 2017 ed il relativo contributo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel periodo, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dà atto che tenuto conto della riserva espressa dalla COVIP in merito all'emanazione di specifiche disposizioni in materia di bilancio dei fondi pensione "preesistenti", il bilancio è stato redatto in conformità ai criteri di redazione e valutazione esposti nella Nota Integrativa, tenuto anche conto delle previsioni del Codice Civile e degli OIC nazionali, ove applicabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto e approvato dall'Organo di amministrazione in data 23 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 27 dello Statuto;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in data 23 marzo 2017, il quale rinuncia al termine di cui all'art. 2429 c.c.;

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo - sulla base di quanto affermato in precedenza in relazione alla riserva espressa da parte della COVIP circa l'emanazione di specifiche disposizioni in materia di bilancio dei fondi pensione "preesistenti" - non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



00091

- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., in quanto applicabile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato di Gestione dell'esercizio sociale

L'avanzo di gestione accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, relativo al periodo 1° novembre 2016 - 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 434.487,14.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

ALLEGATO C) - BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO DAL 01/11/2016 AL 31/12/2016
INSIEME DELLE GESTIONI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

1 - Cassa		583,50
2 - Depositi presso istituti di credito		12.065.414,43
3 - Investimenti diretti		
a) titoli di Stato a tasso fisso	565.693.240,57	
b) obbligazioni societarie e bancarie	8.503.389,50	
c) fondi di fondi hedge	36.655.497,48	
d) partecipazioni azionarie	150.680.760,67	
e) fondi alternativi (FIA)	8.689.088,82	
f) partecipazione in società immobiliare controllata AGENIM S.r.l.	50.535.189,62	
g) titoli gestione amministrativa	1.020.184,86	821.777.351,52
4 - Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi su titoli	64.460.073,16	
b) risconti attivi	-	64.460.073,16
5 - Crediti		
a) finanziamento società immobiliare controllata AGENIM S.r	15.000.000,00	
b) PP.TT. Fondo affrancatrice	2.166,85	
c) crediti vs gestioni Fpa	312.445,40	
d) credito erario L.190/14	11.800,00	15.326.412,25
		913.629.834,86

PASSIVITA'

1 - Patrimonio netto Fondo Pensione al 31/12/2016		
a) Patrimonio netto Fondo Pensione al 31/10/2016	910.803.753,15	
b) Avanzo di gestione esercizio dal 01/11/2016 al 31/12/2016	434.847,14	911.238.600,29
2 - Fondo gestione amministrativa		979.901,82
3 - Debiti diversi		
a) diversi	149.319,99	
b) ritenute fiscali e previdenziali	225.745,48	
c) debiti vs gestioni Fpa	312.445,40	
d) erario imposte art.17 D.Lgs.252/05	463.393,13	1.150.904,00
4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		260.428,75
		913.629.834,86



CONTO ECONOMICO

PROVENTI		
1 - Contributi per le pensioni		601.877,95
2 - Contributi per la gestione amministrativa		39.726,09
3 - Interessi di mora e compensativi		
a) contributi pensione	44.671,26	
b) contributi gestione amministrativa	1.737,56	46.408,82
4 - Proventi finanziari ordinari		
a) su depositi bancari		
c/pensione	-	
c/gestione	-	
b) su titoli		
- a tasso fisso	3.180.247,09	
- a tasso variabile	-	
- obbligazioni	60.487,81	
c) dividendi da partecipazioni azionarie e premi da opzioni	594.733,66	
d) titoli zero coupon	1.844.192,51	
e) plus da cambi	-	
f) diversi	111.215,46	
g) titoli gestione amministrativa	5.971,71	5.796.848,24
5 - Plusvalenze		3.348.622,40
6 - Utilizzo F.do gestione amministrativa a copertura del disavanzo di gestione		506.994,91
TOTALE PROVENTI		10.340.478,41
SPESE		
1- Pensioni erogate		5.553.794,54
2- Trasferimenti (Articolo 10 comma 1 lett. b) dello Statuto)		2.195.717,11
3 - Riscatti (Articolo 10 comma 1 lett. c) dello Statuto)		1.244.731,17
4 - Minusvalenze, svalutazioni		82.704,35
5- Imposta sostitutiva e oneri connessi		68.722,58
6 - Spese per la gestione finanziaria		204.684,21
7 - Spese per la gestione amministrativa		532.345,73
8 - Rimborsi di contributi		847,04
9 - Contributo COVIP		
a) contributi ordinari	-	
b) contributi gestione	-	
c) contributi integrativi	-	
10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
a) accantonamento t.f.r.	9.588,76	
b) accantonamento t.f.r. a Fondo esterno	12.495,78	22.084,54
TOTALE SPESE		9.905.631,27
11 - Avanzo di gestione esercizio dal 01/11/2016 al 31/12/2016		434.847,14

BILANCIO DI ESERCIZIO DAL 01/11/2016 AL 31/12/2016
GESTIONE ORDINARIA - ART 7, comma IV, lett. a e b), dello Statuto
(Dati già compresi nello Stato Patrimoniale generale)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

2 - Depositi presso istituti di credito		9.804.627,37
3 - Investimenti diretti		
a) titoli di Stato a tasso fisso	404.619.787,81	
b) obbligazioni societarie e bancarie	6.151.400,50	
c) fondi di fondi hedge	26.243.935,99	
d) partecipazioni azionarie	112.261.494,51	
e) FIA	6.262.606,50	
f) partecipazione in società immobiliare controllata AGENIM S.r.l.	40.842.189,62	596.381.414,93
4 - Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi su titoli	48.237.787,37	48.237.787,37
5 - Crediti		
a) finanziamento società immobiliare controllata AGENIM S.r.l.	15.000.000,00	
b) credito erario L.190/14	8.614,00	
c) credito gest ord vs integrativa	13.646,57	15.022.260,57
		669.446.090,24

PASSIVITA'

1 - Patrimonio netto Fondo Pensione al 31/12/2016		
a) Patrimonio netto Fondo Pensione al 31/10/2016	668.095.605,63	
b) Avanzo di gestione esercizio dal 01/11/2016 al 31/12/2016	1.067.353,95	669.162.959,58
3 - Debiti diversi		
a) diversi	84.015,19	
b) debiti vs gest. Amm.va	199.115,47	283.130,66
		669.446.090,24

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1 - Contributi per le pensioni		511.186,90
3 - Interessi di mora e compensativi		
a) contributi pensione		39.322,92
4 - Proventi finanziari ordinari		
b) su titoli		
- a tasso fisso	2.192.391,68	
- obbligazioni	43.667,25	
c) dividendi da partecipazioni azionarie e premi da opzioni	461.134,61	
d) titoli zero coupon	1.398.636,31	
f) diversi	111.215,46	4.207.045,31
5 - Plusvalenze		2.943.928,34
		7.701.483,47

SPESE

1- Pensioni erogate		4.015.461,55
2- Trasferimenti (Articolo 10 comma I lett. b) dello Statuto		1.451.250,87
3- Riscatti (Articolo 10 comma I lett. c) dello Statuto		951.699,33
4- Minusvalenze, svalutazioni		65.477,31
6- Spese per la gestione finanziaria		149.723,42
8- Rimborsi di contributi		517,04
Totale spese		6.634.129,52
11 - Avanzo di gestione esercizio dal 01/11/2016 al 31/12/2016		1.067.353,95



BILANCIO DI ESERCIZIO DAL 01/11/2016 AL 31/12/2016
GESTIONE INTEGRATIVA - ART 7, comma IV, lett. c), dello Statuto
(Dati già compresi nello Stato Patrimoniale generale)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

2 - Depositi presso istituti di credito		1.875.189,48
3 - Investimenti diretti		
a) titoli di Stato a tasso fisso	161.073.452,76	
b) obbligazioni societarie e bancarie	2.351.989,00	
c) fondi di fondi hedge	10.411.561,49	
d) partecipazioni azionarie	38.419.266,16	
e) fondi alternativi (FIA)	2.426.482,32	
f) partecipazione in società immobiliare controllata AGENIM S.r.l.	9.693.000,00	224.375.751,73
4 - Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi su titoli	16.213.123,26	16.213.123,26
5 - Crediti		
a) credito erario L.190/14	3.186,00	
b) credito Vs gestione Amministrativa	99.683,36	102.869,36
		242.566.933,83

PASSIVITA'

1 - Patrimonio netto Fondo Pensione al 31/12/2016		
a) Patrimonio netto Fondo Pensione al 31/10/2016	242.708.147,52	
b) Avanzo di gestione esercizio dal 01/11/2016 al 31/12/2016	- 632.506,81	242.075.640,71
3 - Debiti diversi		
a) diversi	14.253,42	
c) erario imposte art.17 D.Lgs.252/05	463.393,13	
d) debito vs gest. ord	13.646,57	491.293,12
		242.566.933,83

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1 - Contributi per le pensioni		90.691,05
3 - Interessi di mora e compensativi		5.348,34
4 - Proventi finanziari ordinari		
b) su titoli		
- a tasso fisso	987.855,41	
- obbligazioni	16.820,56	
c) dividendi da partecipazioni azionarie	133.599,05	
d) titoli zero coupon	445.556,20	1.583.831,22
5 - Plusvalenze		404.694,06
		2.084.564,67

SPESE

1 - Pensioni erogate		1.538.332,99
2 - Trasferimenti (Articolo 10 comma I lett. b) dello Statuto)		744.466,24
3 - Riscatti (Articolo 10 comma I lett. c) dello Statuto)		293.031,84
4 - Minusvalenze, svalutazioni		17.227,04
5 - Imposta sostitutiva e oneri connessi		68.722,58
6 - Spese per la gestione finanziaria		54.960,79
8 - Rimborsi di contributi		330,00
TOTALE SPESE		2.717.071,48
11 - Disavanzo di gestione esercizio dal 01/11/2016 al 31/12/2016	-	632.506,81

BILANCIO DI ESERCIZIO DAL 01/11/2016 AL 31/12/2016

GESTIONE AMMINISTRATIVA

(Dati già compresi nello Stato Patrimoniale generale)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

1 - Cassa		583,50
2 - Depositi presso istituti di credito		385.597,58
3 - Investimenti diretti		
g) titoli gestione amministrativa	1.020.184,86	1.020.184,86
4 - Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi su titoli	9.162,53	9.162,53
5 - Crediti		
b) PP.TT. Fondo affrancatrice	2.166,85	
d) credito da gest. Ord	199.115,47	201.282,32
		<u>1.616.810,79</u>

PASSIVITA'

2 - Fondo gestione amministrativa		979.901,82
3 - Debiti diversi		
a) diversi	51.051,38	
b) ritenute fiscali e previdenziali	225.745,48	
d) debito vs gest. Integrativa	99.683,36	376.480,22
4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		260.428,75
		<u>1.616.810,79</u>

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

2 - Contributi per la gestione amministrativa		39.726,09
3 - Interessi di mora e compensativi		
b) contributi gestione amministrativa	1.737,56	1.737,56
4 - Proventi finanziari ordinari		
g) titoli gestione amministrativa	5.971,71	5.971,71
6 - Utilizzo F.do gestione amministrativa a copertura del disavanzo di gestione		506.994,91
		<u>554.430,27</u>

SPESE

7 - Spese per la gestione amministrativa		532.345,73
10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
a) accantonamento t.f.r.	9.588,76	
b) accantonamento t.f.r. a Fondo esterno	12.495,78	22.084,54
		<u>554.430,27</u>



FONDO PENSIONE PER GLI AGENTI PROFESSIONISTI DI ASSICURAZIONE

BILANCIO 01/11/2016 – 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA

Il presente Bilancio del Fondo Pensioni Agenti di Assicurazione rappresenta il risultato della gestione dell'ente per l'esercizio dal 1/11/2016 al 31/12/2016. Si ricorda che i dati relativi ai primi 10 mesi dell'anno 2016 sono ricompresi nel Bilancio redatto dall'Amministrazione straordinaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 75 del Testo Unico Bancario.

Il Bilancio è costituito:

- dai prospetti di stato patrimoniale e conto economico complessivi che ricomprendono la Gestione Ordinaria, la Gestione Integrativa e quella Amministrativa
- dai prospetti di stato patrimoniale e conto economico riferiti a ciascuna delle tre gestioni
- dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio è inoltre accompagnato dalla Relazione del Consiglio di amministrazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tenuto conto della riserva espressa dalla COVIP circa l'emanazione di specifiche disposizioni in materia di bilancio dei fondi pensione "preesistenti", il presente documento è stato redatto in base alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali, ove applicabili.

I criteri adottati per la formazione del Bilancio non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e la valutazione delle singole voci è stata fatta in base ai criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Cassa e depositi presso istituti di credito

Il saldo in cassa e dei c/c bancari è rappresentativo delle disponibilità finanziarie del Fondo presso gli Istituti di Credito con cui lo stesso intrattiene rapporti. Le stesse sono riportate per il loro valore nominale.

Investimenti diretti

Le attività di natura finanziaria che costituiscono gli investimenti del Fondo e la partecipazione nella società immobiliare AGENIM S.r.l. sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, al netto delle eventuali svalutazioni, ove effettuate.

Circa l'eventuale applicabilità del criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, num. 1, c.c. per i titoli di debito immobilizzati, il Fondo ha ritenuto di limitare l'analisi ai titoli rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, come previsto dal punto 99 del Principio contabile OIC 20, tenuto conto della prassi già in uso di rilevare gli interessi effettivi per maturazione sulla parte più rilevante del patrimonio investita in titoli di debito

Per i titoli acquistati nel 2016, che costituiscono una parte esigua del patrimonio del Fondo, stante l'assenza di rilevanti costi di transazione, le differenze derivanti dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sono risultate di scarso rilievo. Nel presente bilancio si è pertanto optato per l'applicazione del criterio del costo storico per l'intero patrimonio.

Ratei attivi su titoli e risconti attivi

I ratei riguardano proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in anni successivi; i risconti sono quote di costi che maturano in funzione esatta del tempo per la parte dell'esercizio successivo.

Crediti e debiti

I Crediti sono iscritti al valore nominale, con l'indicazione dell'eventuale fondo svalutazione, in quanto coincidente con il presunto valore di realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto pari a quello di estinzione.

Per i crediti immobilizzati non si è optato per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto presenti in bilancio precedentemente al 1/1/2016 così come previsto dall'OIC 15 punto 89.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente al termine di ogni esercizio ed è calcolato sulla base delle vigenti norme di legge al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte.

Proventi e spese

Sono iscritti in base al principio di competenza. Le sole voci "contributi incassati" e "pensioni erogate" sono valorizzate sulla base del principio di cassa.

Con riferimento alle singole voci di bilancio ed al risultato della gestione nel suo complesso - che nei seguenti prospetti vengono distinti tra gestione ordinaria, integrativa e amministrativa, nei quali sono rappresentate le sole poste valorizzate nell'esercizio - si evidenzia che l'esercizio precedente posto a confronto è costituito da 22 mesi (dal 1/1/2015 al 31/10/2016) - in quanto redatto dall'Amministrazione straordinaria in conformità a quanto disposto dall'art. 75 del Testo Unico Bancario - e si riferisce al bilancio trasmesso alla Covip per la relativa approvazione, mentre il presente esercizio ne comprende 2 (dal 1/11/2016 al 31/12/2016). Di questo si dovrà tenere conto nel valutare le variazioni tra un esercizio e l'altro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVITA'

1. CASSA

La giacenza dei contanti in cassa (Gestione amministrativa) al termine del periodo ammonta a € 583,50

2. DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	6.574.112,16	9.804.627,37	3.230.515,21
Gestione integrativa	2.711.727,84	1.875.189,48	-836.538,36
Gestione amministrativa	540.874,47	385.597,58	-155.276,89
TOTALI	9.826.714,47	12.065.414,43	2.238.699,96

3. INVESTIMENTI DIRETTI

In questa voce sono elencati, per tipologia di strumento finanziario, gli investimenti effettuati direttamente dagli uffici finanziari del Fondo.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Titoli di Stato a tasso fisso			
Gestione ordinaria	406.312.080,36	404.619.787,81	-1.692.292,55
Gestione integrativa	160.673.777,43	161.073.452,76	399.675,33
Totale	566.985.857,79	565.693.240,57	-1.292.617,22
Obbligazioni societarie e bancarie			
Gestione ordinaria	6.151.405,49	6.151.400,50	-4,99
Gestione integrativa	2.351.993,99	2.351.989,00	-4,99
Totale	8.503.399,48	8.503.389,5	-9,98
Fondi di fondi hedge			
Gestione ordinaria	26.243.935,99	26.243.935,99	0
Gestione integrativa	10.411.561,49	10.411.561,49	0
Totale	36.655.497,48	36.655.497,48	0,00
Partecipazioni azionarie			
Gestione ordinaria	115.345.213,84	112.261.494,51	-3.083.719,33
Gestione integrativa	39.273.880,61	38.419.266,16	-854.614,45
Totale	154.619.094,45	150.680.760,67	-3.938.333,78
Fondi alternativi FIA			
Gestione ordinaria	5.971.906,50	6.262.606,50	290.700,00
Gestione integrativa	2.392.062,32	2.426.482,32	34.420,00
Totale	8.363.968,82	8.689.088,82	325.120,00
Società immobiliare controllata Agenim Srl			
Gestione ordinaria	40.842.189,62	40.842.189,62	0,00
Gestione integrativa	9.693.000,00	9.693.000,00	0,00
Totale	50.535.189,62	50.535.189,62	0,00
Titoli gestione amministrativa			
	1.018.540,64	1.020.184,86	1.644,22
TOTALI			
Gestione ordinaria	600.866.731,80	596.381.414,93	-4.485.316,87
Gestione Integrativa	224.796.275,84	224.375.751,73	-420.524,11
Gestione amministrativa	1.018.540,64	1.020.184,86	1.644,22
TOTALI COMPLESSIVI	826.681.548,28	821.777.351,52	-4.904.196,76

Il valore di bilancio della partecipazione nella società immobiliare controllata Agenim srl risulta comunque inferiore al patrimonio netto al 31/12/2016, pari a € 67.153.008,00. Maggiori informazioni sulla società controllata sono esposti nella relazione del Cda.

4- RATEI E RISCONTI ATTIVI

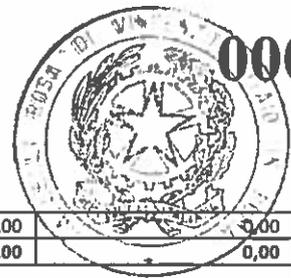
Sono rilevati in questa voce i ratei degli interessi su titoli di competenza dell'esercizio calcolati con il criterio del *pro-rata temporis* e la quota di rendimento maturata fino al 31/12/2016 sui titoli zero coupon.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	46.595.353,22	48.237.787,37	1.642.434,15
Gestione Integrativa	15.695.957,24	16.213.123,26	517.166,02
Gestione amministrativa	66.215,87	9.162,53	-57.053,34
TOTALI	62.357.526,33	64.460.073,16	2.102.546,83

5- CREDITI

Sono riunite in questa posta le varie voci di credito. Quella più rilevante riguarda il finanziamento alla società controllata Agenim per € 15.000.000,00.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Società immobiliare controllata Agenim Srl			
Gestione ordinaria	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
Totale	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
Credito Erario L.190/14			
Gestione ordinaria	8.614,00	8.614,00	0,00



00099

Gestione Integrativa	3.186,00	3.186,00	0,00
Totali	11.800,00	11.800,00	0,00
Credito PP.TT. Fondo affrancatrice			
Gestione amministrativa	2.090,00	2.166,85	76,85
Crediti vs. altre gestioni			
Gestione ordinaria	0,00	13.646,57	13.646,57
Gestione integrativa	0,00	99.683,36	99.683,36
Gestione amministrativa	0,00	199.115,47	199.115,47
Totali	0,00	312.445,40	312.445,40
TOTALI			
Gestione ordinaria	15.008.614,00	15.022.260,57	13.646,57
Gestione integrativa	3.186,00	102.869,36	99.683,36
Gestione amministrativa	2.090,00	201.282,32	199.192,32
TOTALI COMPLESSIVI	15.013.890,00	15.326.412,25	312.522,25

I Crediti vs. altre gestioni riguardano voci di credito, e corrispondentemente di debito, "interne" derivanti dal ribaltamento di oneri amministrativi relativi agli esercizi precedenti, imputati ad una gestione del Fondo e in tutto o in parte di competenza delle altre.

Al 31/12/2016 la situazione dei finanziamenti concessi alla società controllata Agenim srl è la seguente:

- € 5.000.000, tasso fisso 5,20% annuo, scadenza 31/10/2017;*
- € 10.000.000, tasso fisso 4,00% annuo, scadenza 31/10/2021.*

Nei primi mesi dell'esercizio 2017 il Cda ha deliberato modifiche alle condizioni dei predetti finanziamenti per adeguarli all'andamento del mercato e alle necessità del Fondo e della controllata Agenim Srl.

SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVITA'

1 - PATRIMONIO NETTO FONDO PENSIONE

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	668.095.605,53	669.162.959,58	1.067.354,05
Gestione integrativa	242.708.147,52	242.075.640,71	-632.506,81
TOTALI	910.803.753,05	911.238.600,29	434.847,24

La consistenza del fondo pensione al 31/12/2016, pari a € 911.238.600,29 rappresenta il patrimonio netto contabile del Fondo, impiegato nell'attività istituzionale. Costituisce quindi l'ammontare complessivo del patrimonio destinato alla copertura di tutti gli impegni assunti dal Fondo nei confronti degli iscritti (attivo netto destinato alle prestazioni).

2- FONDO GESTIONE AMMINISTRATIVA

E' costituito da risorse della gestione amministrativa accantonate nel corso dei precedenti esercizi, al netto della parte utilizzata a copertura delle spese dell'esercizio corrente (vedi successivo punto 6).

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
TOTALI	1.486.896,73	979.901,82	-506.994,91

3- DEBITI DIVERSI

Trattasi dei debiti a carico del Fondo di cui si presenta l'analisi.

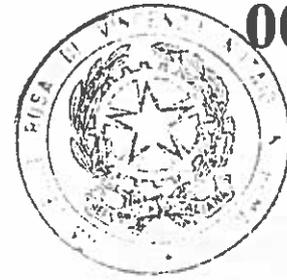
	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Diversi			
Gestione ordinaria	331.835,15	84.015,19	-247.819,96
Gestione integrativa	0,00	14.253,42	14.253,42
Gestione amministrativa	0,00	51.051,38	51.051,38
Totale	331.835,15	149.319,99	-182.515,16
Ritenute fiscali e previdenziali			
Gestione ordinaria	417.974,88	0,00	-417.974,88
Gestione integrativa	104.328,85	0,00	-104.328,85
Gestione amministrativa	0,00	225.745,48	225.745,48
Totale	522.303,73	225.745,48	-296.558,25
Erario Imposte art. 17 D.Lgs. 252/05			
Gestione ordinaria	0,00	0,00	0,00
Gestione integrativa	394.670,55	463.393,13	68.722,58
Totale	394.670,55	463.393,13	68.722,58
Debiti vs. altre gestioni			
Gestione ordinaria	0,00	199.115,47	199.115,47
Gestione integrativa	0,00	13.646,57	13.646,57
Gestione amministrativa	0,00	99.683,36	99.683,36
Totale	0,00	312.445,40	312.445,40
TOTALI			
Gestione ordinaria	749.810,03	283.130,66	-466.679,37
Gestione integrativa	498.999,40	491.293,12	-7.706,28
Gestione amministrativa	0,00	376.480,22	376.480,22
TOTALI COMPLESSIVI	1.248.809,43	1.150.904,00	-97.905,43

L'importo di € 149.319,99 nella voce Diversi riguarda altre spese - relative all'esercizio cui il bilancio si riferisce - le cui fatture non sono state ancora ricevute. Tale ultima voce, costituita da "fatture da ricevere", ha come scopo quello di rilevare costi per acquisti di beni o di servizi la cui competenza è del periodo a cui il presente bilancio si riferisce, che non risultano ancora documentate.

Le imposte a carico del Fondo previste dal D.Lgs. 252/05 sono state determinate in base alla metodologia indicata dall'Agenzia delle Entrate all'esito di specifiche istanze di interpello. Per la gestione integrativa risulta un debito di imposta al 31-12-2016 pari a € 463.393,13, mentre la gestione ordinaria non è soggetta a imposta sostitutiva. La voce ritenute fiscali e previdenziali riguarda ritenute effettuate su redditi erogati nel mese di dicembre 2016 e successivamente versati nei termini di legge.

4 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare della voce, pari a € 260.428,75 - calcolato in conformità alle disposizioni di legge e del contratto aziendale ed al netto delle anticipazioni e liquidazioni - copre integralmente quanto maturato a fine esercizio dal personale dipendente che ha scelto di mantenere in parte o totalmente presso il Fondo il TFR maturato in costanza del rapporto di lavoro.



SITUAZIONE ECONOMICA PROVENTI

1 - CONTRIBUTI PER LE PENSIONI

In questa voce sono rilevate le quote versate dalle Imprese e dagli Agenti quale contribuzione sia ordinaria che integrativa.

	Esercizio gen-2015-ott-2015	Esercizio nov-dic 2015	Variazioni
Gestione ordinaria	74.204.564,85	511.186,90	-73.693.377,95
Gestione integrativa	11.374.065,00	90.691,05	-11.283.373,95
TOTALI	85.578.629,85	601.877,95	-84.976.751,9

2 - CONTRIBUTI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

In questa voce sono rilevate le quote versate dalle Imprese, dagli Agenti e dai pensionati per le spese della gestione amministrativa del Fondo.

	Esercizio gen-2015-ott-2015	Esercizio nov-dic 2015	Variazioni
TOTALI	3.439.931,52	39.726,09	-3.400.205,43

I contributi per spese di gestione a carico dei pensionati e compresi nell'importo complessivo di € 39.726,09 sono pari a complessivi € 15.804,00

3- INTERESSI DI MORA E COMPENSATIVI

Si tratta di interessi compensativi e moratori dovuti nei casi in cui il versamento dei contributi viene effettuato oltre i termini previsti dall'art. 8 del Regolamento.

	Esercizio gen-2015-ott-2015	Esercizio nov-dic 2015	Variazioni
Contributi ordinari	178.539,68	39.322,92	-139.216,76
Contributi integrativi	8.558,02	5.348,34	-3.209,68
Contributi spese di gestione	4.372,35	1.737,56	2.634,79
TOTALI	191.470,05	46.408,82	-145.061,23

4 - PROVENTI FINANZIARI ORDINARI

I proventi realizzati derivanti dalla gestione delle risorse finanziarie del Fondo sono rilevati per competenza temporale. Riguardano sia gli interessi su depositi bancari sia i proventi derivanti dal portafoglio titoli. Nel prospetto che segue se ne fornisce una dettagliata rappresentazione, avendo evidenziato separatamente i proventi riferiti alla gestione ordinaria, alla gestione integrativa e a quella amministrativa del Fondo.

	Esercizio gen-2015-ott-2015	Esercizio nov-dic 2015	Variazioni
Depositi bancari			
Gestione ordinaria	1.083,33	0,00	-1.083,33
Gestione integrativa	135,31	0,00	-135,31
Contributi per la gestione	89,37	0,00	-89,37
Totali	1.308,01	0,00	-1.308,01
Titoli di Stato a tasso fisso			
Gestione ordinaria	15.081.430,46	2.192.391,68	-12.889.038,78
Gestione integrativa	6.392.715,75	987.855,41	-5.404.860,34
Totali	21.474.146,21	3.180.247,09	-18.293.899,12
Titoli di Stato a tasso variabile			
Gestione ordinaria	17.747,65	0,00	-17.747,65
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Totali	17.747,65	0,00	-17.747,65
Obbligazioni societarie e bancarie			
Gestione ordinaria	879.099,30	43.667,25	-835.432,05
Gestione integrativa	272.367,65	16.820,56	-255.547,09
Totali	1.151.466,95	60.487,81	-1.090.979,14
Dividendi da partecipazione azionarie e premi da opzioni			
Gestione ordinaria	6.999.547,99	461.134,61	-6.538.413,38
Gestione integrativa	2.671.172,59	133.599,05	-2.537.573,54
Totali	9.670.720,58	594.733,66	-9.075.986,92
Titoli zero coupon			
Gestione ordinaria	15.697.107,48	1.398.636,31	-14.298.471,17
Gestione integrativa	5.000.298,41	445.556,20	-4.554.742,21
Totali	20.697.405,89	1.844.192,51	-18.853.213,38
Plus da cambi			
Gestione ordinaria	259.841,03	0,00	-259.841,03
Gestione integrativa	117.073,30	0,00	-117.073,30
Gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00
Totali	376.914,33	0,00	-376.914,33
Diversi			
Gestione ordinaria	950.190,12	111.215,46	-838.974,66
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00
Totali	950.190,12	111.215,46	-838.974,66
Titoli gestione amministrativa	37.208,82	5.971,71	-31.237,11
TOTALI			
Gestione ordinaria	39.886.047,36	4.207.045,31	-35.679.002,05
Gestione integrativa	14.453.763,01	1.583.831,22	-12.869.931,79

Gestione amministrativa	37.208,82	5.971,71	-31.237,11
Contributi per la gestione	89,37	0,00	-89,37
TOTALI COMPLESSIVI	54.377.108,56	5.796.848,24	-48.580.260,32

I Proventi diversi riguardano gli interessi di competenza del periodo sui finanziamenti concessi alla partecipata Agenim srl.

5 - PLUSVALENZE

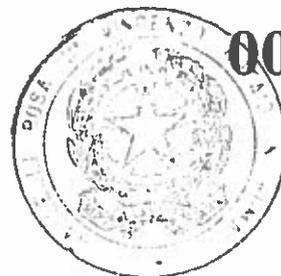
Derivano da negoziazione di titoli di stato ed azionari.

	Esercizio gen-2015-ott-2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	55.052.861,17	2.943.928,34	-52.108.932,83
Gestione integrativa	21.105.683,92	404.694,06	-20.700.989,86
TOTALI	76.158.545,09	3.348.622,40	-72.809.922,69

6 - UTILIZZO FONDO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Rappresenta la quota del fondo - costituito nel corso degli anni per far fronte ad oneri imprevisti - utilizzata per la copertura di una parte delle spese di gestione (cfr. punto 2 STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA').

	Esercizio gen-2015-ott-2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
TOTALI	4.891,88	506.994,91	502.103,03



00103

SITUAZIONE ECONOMICA SPESE

1 - PENSIONI EROGATE

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	66.025.059,30	4.015.461,55	-62.009.597,75
Gestione integrativa	17.744.883,78	1.538.332,99	-16.206.550,79
TOTALI	83.769.943,08	5.553.794,54	-78.216.148,54

2- TRASFERIMENTI (Articolo 10 comma I lett.b) dello Statuto)

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	744.818,33	1.451.250,87	706.432,54
Gestione integrativa	421.034,11	744.466,24	323.432,13
TOTALI	1.165.852,44	2.195.717,11	1.029.864,67

3- RISCATTI (Articolo 10 comma I lett.c) dello Statuto)

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	9.010.930,94	951.699,33	-8.059.231,61
Gestione integrativa	2.443.735,73	293.031,84	-2.150.703,89
TOTALI	11.454.666,67	1.244.731,17	-10.209.935,5

4 - MINUSVALENZE E SVALUTAZIONI

La voce è costituita dalle perdite derivanti da vendite di titoli azionari.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	10.191.828,97	65.477,31	-10.126.351,66
Gestione integrativa	3.829.206,22	17.227,04	-3.811.979,18
TOTALI	14.021.035,19	82.704,35	-13.938.330,84

5 - IMPOSTA SOSTITUTIVA ED ONERI CONNESSI

L'importo si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio prevista dall'art.17 del DLgs 252/05, calcolata sul risultato netto di gestione maturato per la sola gestione integrativa. La gestione ordinaria non è soggetta ad imposta sostitutiva.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	0,00	0,00	0,00
Gestione integrativa	543.941,40	68.722,58	-475.218,82
TOTALI	543.941,40	68.722,58	-475.218,82

6 -SPESE PER LA GESTIONE FINANZIARIA

Vengono indicate in questa voce le spese sostenute per l'attività di gestione finanziaria diretta dell'intero portafoglio mobiliare effettuata dal Fondo.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	1.388.045,62	149.723,42	-1.238.322,20
Gestione integrativa	535.081,62	54.960,79	-480.120,83
TOTALI	1.923.127,24	204.684,21	-1.718.443,03

Il totale delle spese della gestione finanziaria per l'esercizio costituito da 2 mesi, esclusa la gestione della società immobiliare, rappresenta lo 0,019% del patrimonio calcolato ai prezzi di mercato al 31/12/2016.

7 - SPESE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Vengono indicate in questa voce tutte le spese relative all'amministrazione del Fondo, escluse quelle relative direttamente alla gestione finanziaria, indicate nel precedente punto 5.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
TOTALI	3.380.054,41	532.345,73	-2.847.708,68

Il totale delle spese di gestione amministrativa (fase di accumulo e fase di erogazione delle rendite) riferito ai 2 mesi dell'esercizio rappresenta lo 0,049% del patrimonio calcolato ai prezzi di mercato al 31/12/2016.

Di seguito il dettaglio delle spese (gestione amministrativa + gestione finanziaria) riferite ai 2 mesi dell'esercizio.

- Oneri per stipendi del personale dipendente € 473,803,43;

La somma comprende anche gli oneri relativi al prepensionamento di un funzionario. A partire dal 1/1/2017 il numero dei dipendenti del Fondo (compreso il direttore generale) scende quindi da 19 a 18.

- Consulenze € 103.569,92 di cui:

- Finanziarie e risk management € 34.342,85;

- Attuariali € 26.110,00;

- Fiscali, tributarie e lavoro € 23.295,19;

- Ufficio stampa € 2.028,38;

- Legali e notarili € 15.990,34;

- Medico legali € 1.803,16.

- Affitto e pulizia dei locali della sede € 57.841,33;

- Commissioni Banca Depositaria € 49.304,40;

- Spese per il funzionamento degli Organi collegiali € 39.859,66 di cui:
 - Cda/Collegio Sindacale (compensi e relativi oneri accessori) periodo 01/11/2016-31/12/2016 € 25.510,67
 - Funzionamento Assemblea dei Delegati € 6.552,50;
 - Rimborsi spese Cda e Collegio Sindacale € 5.560,68;
 - Rimborsi spese Commissario straordinario e Comitato di sorveglianza € 2.235,81.
- Manutenzione ufficio, procedure elettroniche amministrative e forza motrice per € 14.411,23;
- Assicurazioni diverse € 7.546,50;
- Spese postali telefoniche di cancelleria e stampati € 6.454,12;
- Spese per pensionati (postali e stampati) € 4.350,06;
- Varie e Bancarie € 997,58;
- Tasse e rifiuti solidi urbani € 660,75;
- Manutenzione Ass.za Macchine ufficio € 315,50.

Il totale complessivo delle spese per la gestione amministrativa e per la gestione finanziaria, riferito all'intero anno 2016, al netto degli oneri connessi al funzionamento della società immobiliare controllata AGENIM S.r.l. (in quanto riportati nel relativo Bilancio), ammonta a € 3.150.819,18 (compreso i.f.r.) (€ 1.032.093,68 per la gestione finanziaria ed € 2.118.725,50 per la gestione amministrativa) ed ha un'incidenza dello 0,29% sul patrimonio complessivo calcolato ai prezzi di mercato al 31/12/2016.

8 - RIMBORSI DI CONTRIBUTI

Si tratta di contributi rimborsati ad imprese ed iscritti in quanto non dovuti

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	1.012.749,94	517,04	-1.012.232,90
Gestione integrativa	146.111,79	330,00	-145.781,79
TOTALI	1.158.861,73	847,04	-1.158.014,69

9 - CONTRIBUTO COVIP

Si tratta della contribuzione annuale versata alla Covip, prevista dalla delibera del 15/1/2009 della stessa Autorità di controllo, ed è pari allo 0,5 per mille dei contributi incassati nell'anno precedente.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	40.480,28	0,00	-40.480,28
Gestione integrativa	7.173,79	0,00	-7.173,79
Gestione amministrativa	1.878,96	0,00	-1.878,96
TOTALI	49.533,03	0,00	-49.533,03

La quota annuale riferita al 2016 è stata pagata nel mese di maggio 2016.

10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Evidenzia l'ammontare dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente in base alle leggi vigenti.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Accantonamento TFR	54.073,71	9.588,76	-44.484,95
Accantonamento TFR a Fondo esterno	77.324,42	12.495,78	-64.828,64
TOTALI	131.398,13	22.084,54	-109.313,59

11 - AVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO DAL 1/10/2016 AL 31/12/2016

Rappresenta la quota, suddivisa tra la gestione ordinaria ed integrativa, confluita nell'esercizio ad incremento del patrimonio del Fondo Pensione e la quota relativa alla gestione amministrativa. Il suo ammontare è rappresentato dalla differenza contabile delle varie voci che costituiscono ricavi per contributi incassati, proventi finanziari e plusvalenze da una parte e spese per pensioni erogate, rimborsi di contributi, oneri finanziari e fiscali, minusvalenze, dall'altra.

	Esercizio gen2015-ott2016	Esercizio nov-dic 2016	Variazioni
Gestione ordinaria	80.881.262,12	1.067.353,95	-79.813.908,17
Gestione integrativa	21.270.901,51	-632.506,81	-21.903.408,32
Gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00
TOTALI	102.152.163,63	434.847,14	-101.717.316,49